

L'AQUILA: LA DENUNCIA, "INCROCI MORTALI SU VIALE PANELLA"

5 Gennaio 2016



L'AQUILA - "Non è assolutamente concepibile mantenere le cose allo stato attuale, che persiste da anni ed anni, con centinaia di persone che a tutte le ore del giorno, da mattina a sera, passando da lì devono raccomandarsi l'anima e sperare che tutto fili liscio".

L'appello per la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Pescara e viale Panella, nei pressi della caserma dei vigili del fuoco all'Aquila, arriva da un cittadino, Franco Taccia, dopo l'incidente dell'altra sera.

"Una volta c'era un semaforo che una volta guastatosi è rimasto a mo' di orpello senza che nessuno si assumesse il gravosissimo (?) onere di affrontare e risolvere il problema", dice.

"La realtà è davanti a tutti e parla di auto che percorrono la strada nei due sensi, spesso a velocità sostenuta, e di altrettanti veicoli che cercano, provenendo dalla salita, di svoltare verso la Questura, verso destra o in direzione della caserma degli alpini".

"Stessa situazione anche se con modalità diverse - aggiunge Taccia - si sviluppa all'altezza delle rampe di accesso e uscita del grande supermercato che sovrasta la zona di Acquasanta, con auto che sfrecciano provenendo da est e altre che si dirigono in direzione superstrada o casello autostradale".

"Da anni senza che nessuno muova un dito. Che si fa, si aspetta che muoia qualcuno?".

"L'immobilismo più totale, come quello per il quale si costruisce a maggio una piattaforma 'provvisoria' (sic !) in cemento a dieci metri dagli uffici comunali in Via Roma e la si lascia lì, per giunta senza neppure uno straccio di segnale che evidenzia l'ostacolo (o lo sconcio?)".

"A proposito - conclude - le rotaie della meraviglia del secolo stanno ancora dove stavano prima, e costituiscono sempre un pericolo".